

COMUNE DI ROSOLINI
Libero Consorzio Di Siracusa
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 18 del 09/05/2023

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile del Settore Finanziario
All'Ufficio Tributi
All'Ufficio Protocollo

Oggetto: Proposta di CC n. 22/2023 – Approvazione tariffe TARI anno 2023.

L'anno 2023, il giorno 09 del mese maggio, alle ore 16:45 in modalità web, si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 maggio 2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Fabrizio Immormino – qualifica Presidente;
- il Revisore Eleonora Napolitano – qualifica Componente;
- il Revisore Salvatore Maira – qualifica Componente.

Premesso che

- con pec del 09 maggio 2023 è pervenuta al Collegio la proposta di delibera di CC n. 22/2023 avente ad oggetto Approvazione Tariffe TARI 2023;
- la S.R.R. con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 13.04.2023 prot. 7680, ha espresso parere favorevole alla revisione del P.E.F. 2022-2025 degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nella Città di Rosolini;
- ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021, il responsabile del procedimento della SRR, dopo aver svolto adeguata istruttoria, sulla base della documentazione inviata ai sensi della deliberazione 363/2021/R/RIF e successive modifiche ed integrazioni, con il supporto della Società all'uopo incaricata, ha verificato la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.1 e 7.2, essendo stati adempiuti gli obblighi di trasmissione degli atti e delle informazioni inerenti alla predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2025 nelle forme e nelle modalità previste;
- il costo del servizio complessivo riconosciuto: per l'Anno 2022 è pari ad € 2.643.001,00, di cui € 1.869.182,00 pari alla componente variabile, € 773.819,00 pari alla componente fissa. **Per l'Anno 2023 è pari ad € 3.092.970,00, di cui € 2.292.527,00 pari alla componente variabile, € 800.443,00 pari alla componente fissa.** Per l'Anno 2024 è pari ad € 3.193.107,00, di cui €

2.394.652,00 pari alla componente variabile, € 798.455,00 pari alla componente fissa. Per l'Anno 2025 è pari ad €. 3.182.823,00, di cui € 2.394.652,00 pari alla componente variabile, € 788.171,00 pari alla componente fissa.

Rilevato che

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, secondo la quale l'Autorità deve perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, “la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”;
- all'Autorità, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;
- la predetta disposizione (art. 1, comma 527, della L. 205/2017), inoltre, ha espressamente attribuito all'Autorità, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:
 - a) *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f);
 - b) *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di*

trattamento” (lett. h);

c) “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*” (lett. i);

- ARERA ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- ARERA con la deliberazione n° 493/2020 del 24 Novembre 2020 ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizione tariffarie per l’anno 2021; ARERA con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF.

Considerato che

1. secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;
2. l’ammontare dei costi risultanti dal PEF e da coprire con tariffa è pari a euro 3.092.970,00 e i costi sono stati suddivisi in quota fissa e in quota variabile secondo quanto previsto dalla delibera Arera 443/2019 e s.m.i;
3. con verbale del 09/05/2023 n. 17/2023 il Collegio ha rilasciato il parere in ordine alla proposta di Giunta Municipale n. 53/2023 per la revisione del PEF Pluriennale 2022-2025.

Preso atto che

le scadenze per il versamento delle rate della Tari dell’anno 2023 come segue:

- prima rata scadenza 31.07.2023
- seconda rata cadenza 31.08.2023
- terza rata scadenza 30.09.2023
- quarta rata scadenza 15.10.2023
- quinta rata scadenza 31.11.2023
- sesta rata scadenza 31.12.2023
- rata unica scadenza 31.08.2023

Visti

il prospetto riepilogativo del Piano Tariffario 2023;

il [D.Lgs. 267/2000](#);

lo Statuto dell'Ente;

il Regolamento di contabilità dell'Ente;

il Regolamento Nuova Tari;

i pareri di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile.

Tutto ciò premesso, atteso, considerato e visto il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta n. 22/2023 di cui in oggetto relativa alle tariffe TARI 2023.

Il Collegio chiude i lavori della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni apposte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabrizio Immormino (Presidente)

Dott.ssa Eleonora Napolitano (Componente)

Dott. Salvatore Maira (Componente)